CASCINA CLARABELLA CONSORZIO DI COOP. SOCIALI ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	Via Enrico Mattei - 25040 CORTE FRANCA BS
Codice Fiscale	03122290988
Numero Rea	BS 506868
P.I.	03122290988
Capitale Sociale Euro	61.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.cooperative e loro consorzi iscr.reg.pref. /sched.coop.
Settore di attività prevalente (ATECO)	702209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A198747

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	3.000
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	349.734	382.508
II - Immobilizzazioni materiali	3.279.400	3.122.700
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.804.790	1.810.190
Totale immobilizzazioni (B)	5.433.924	5.315.398
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.408.525	1.521.167
esigibili oltre l'esercizio successivo	530.270	592.236
Totale crediti	1.938.795	2.113.403
IV - Disponibilità liquide	395.236	135.078
Totale attivo circolante (C)	2.334.031	2.248.481
D) Ratei e risconti	41.155	34.793
Totale attivo	7.809.110	7.601.672
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	61.000	61.000
III - Riserve di rivalutazione	587.309	587.309
IV - Riserva legale	1.769.264	1.769.264
V - Riserve statutarie	855.718	1.192.467
VI - Altre riserve	(1)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.367	(336.748)
Totale patrimonio netto	3.274.657	3.273.292
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	143.614	122.356
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.262.998	2.673.052
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.125.316	1.532.886
Totale debiti	4.388.314	4.205.938
E) Ratei e risconti	2.525	86
Totale passivo	7.809.110	7.601.672

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.971.179	3.915.700
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	13.540	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	63.180	12.839
altri	231.417	67.677
Totale altri ricavi e proventi	294.597	80.516
Totale valore della produzione	4.279.316	3.996.216
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	46.293	26.904
7) per servizi	3.199.205	2.956.218
8) per godimento di beni di terzi	171.073	199.305
9) per il personale		
a) salari e stipendi	432.304	381.750
b) oneri sociali	97.038	76.534
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	36.199	31.085
c) trattamento di fine rapporto	31.458	28.085
d) trattamento di quiescenza e simili	3.896	1.697
e) altri costi	845	1.303
Totale costi per il personale	565.541	489.369
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	142.429	175.798
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	60.313	96.627
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	82.116	79.171
Totale ammortamenti e svalutazioni	142.429	175.798
14) oneri diversi di gestione	38.221	391.293
Totale costi della produzione	4.162.762	4.238.887
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	116.554	(242.671)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	23	-
Totale proventi da partecipazioni	23	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	127	181
Totale proventi diversi dai precedenti	127	181
Totale altri proventi finanziari	127	181
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	115.337	94.258
Totale interessi e altri oneri finanziari	115.337	94.258
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(115.187)	(94.077)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.367	(336.748)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.367	(336.748)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2021 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, nonchè ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .
Il presente bilancio d'esercizio è stato redatto rispettando lo schema previsto dalle norme vigenti per le società di capitali ai sensi dell'art. 2435-bis, 1 comma, C.c., in quanto ne ricorrono i presupposti. Pertanto, non è stata redatta la Relazione sulla Gestione ma nella nota integrativa sono state fornite le informazioni richieste dai nn. 3) e 4) dell'art. 2428, oltre a quelle informazioni specifiche per le società cooperative, che nel bilancio in forma ordinaria sarebbero da inserire nella relazione sulla gestione, quali i criteri per il conseguimento dello scopo mutualistico e delle determinazioni assunte per l'ammissione dei nuovi soci, in ossequio agli artt. 2545 e 2528 del C.c.

Settore attività

La nostra società cooperativa, come ben sapete, svolge attività di consulenza imprenditoriale e altre consulenze a favore delle cooperative socie. In quest'ottica, anche nel 2021 il Consorzio ha proseguito nella sua azione di coordinamento e gestione di servizi per le cooperative associate. In particolare per il supporto nella gestione dei rapporti con l'ASST di Franciacorta in virtù del contratto di gestione in essere - in collaborazione con la cooperativa Diogene - nella gestione dei rapporti con l'AUSL di Piacenza - in collaborazione con la cooperativa I Perinelli e nella gestione del programma territoriale di accoglienza integrata inserita nel quadro del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati - in collaborazione con la cooperativa Diogene.
I relativi contratti di appalto, per la gestione dei progetti residenziali e semiresidenziali e di integrazione lavorativa pur essendo in scadenza, sono stati prorogati da ASST di Franciacorta fino a fine ottobre 2022 e da AUSL di Piacenza fino a dicembre 2022.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Nel mese di Febbraio grazie ad un grande lavoro svolto dal nostro settore amministrazione e finanza si è perfezionata l'accensione di due nuovi finanziamenti erogati da Banca Intesa per complessivi € 700.000 per il consolidamento della situazione finanziaria e il corretto approvvigionamento di circolante.
A Giugno il Consiglio di amministrazione ha provveduto alla Nomina dell'RSPP nella persona del dott. Nicola Caldarone della società Strabla81 di Brescia. La scelta di avere un RSPP esterno rappresentato da persona esperta e competente in materia è stata presa a livello consortile ed estesa anche alle cooperative associate, in modo da poter contare su una maggior omogeneità nella gestione delle informazioni relative alla sicurezza di tutto il gruppo e per permettere al professionista di avere una visuale di 360 gradi sulle criticità e sulle particolarità della gestione del nostro Gruppo.
L'Assemblea dei soci nel mese di Luglio, utilizzando il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio così come previsto dai Decreti Covid19 ha approvato il Bilancio d'esercizio 2020. Ha inoltre provveduto all'approvazione del Bilancio Sociale - adempimento necessario per il mantenimento dei requisiti di iscrizione all'Albo Regionale - e all'elezione del Consiglio di Amministrazione.
Successivamente, nella stessa data il Consiglio di Amministrazione ha provveduto a nominare Presidente e Vicepresidente conferendo loro i poteri necessari alla gestione e amministrazione della società.
Ricordiamo che Cascina Clarabella, nel 2011, partecipò in qualità di socio alla costituzione della società B.E.A.R. Bagnolo Energia Agricola Rinnovabile srl la quale in questi anni - anche grazie alla collaborazione di alcune figure messe a disposizione dal Consorzio - ha lavorato per concretizzare il progetto originario di costruire e mettere in produzione un impianto (bio-digestore anaerobico) per la produzione di energia da fonti rinnovabili (pollina) e compostare il materiale digestato per trasformarlo da rifiuto, in concime di pregio per il mondo della produzione agricola. Dopo alcuni anni di grandi investimenti in termini di tempo e di risorse finanziarie, finalmente siamo riusciti

a dare all'impianto una stabilità e una continuità produttiva e raggiunto il break-even point gestionale. Ciò ha fatto sì che alcuni investitori abbiano reputato sostenibile e proficuo entrare in possesso dell'impianto, e quindi delle soluzioni tecnologiche messe a punto dalla BEAR, per ipotizzarne uno sviluppo industriale e la replicabilità dell'impianto in altri contesti.
Nel mese di Settembre 2021 quindi, dopo diversi incontri di definizione dell'iter amministrativo, abbiamo partecipato all'assemblea dei soci presso l'ufficio studio del Notaio FABIO GASPARE PANTE' - con atto registrato presso DPI Milano Utapsr il 04/10/2021 N. 82121 serie 1T - che ha votato la proposta di cessione delle quote della BEAR srl alla soc. BELAGREEN NORD spa attiva da anni nel settore delle energie rinnovabili. Questa operazione ha comportato per il Consorzio la realizzazione di una plusvalenza da cessione quote di € 138.695,71.
Nel mese di Dicembre il Consorzio ha rivisto la propria politica di partecipazione alla rete consortile SOLCO Brescia andando a riconfigurare l'assetto delle partecipazioni delle associate (Diogene e Clarabella Agricola) e l'incremento della partecipazione di Cascina Clarabella, identificando nel Consorzio la realtà che rappresenti all'interno di SOLCO i bisogni e gli interessi delle associate. La partecipazione complessiva è quindi passata da € 3.500 ad € 5.000.
Per quanto concerne invece la causa legale che ci vede coinvolti in contrapposizione alla sig.ra D'Angelo Adele ed Eredi Giurato, nel mese di Novembre 2021 è stata pubblicata anche la seconda sentenza del ricorso promosso dalle nostre controparti verso la sentenza di primo grado che aveva viste riconosciute tutte le nostre istanze. Purtroppo la sentenza ci vede soccombenti; abbiamo quindi proposto ricorso in Cassazione con l'assistenza dell'Avv. Mario Paccoia avvocato di Milano.
Nel frattempo, su suggerimento dell'Avv. Paccoia, abbiamo incaricato uno studio tecnico del territorio perché svolga una nuova perizia sulla proprietà immobiliare; tale perizia si rende necessaria al fine di valutare l'effettivo valore del compendio e, dopo aver individuato potenziali investitori interessati a portare avanti il progetto, intavolare una trattativa sul reale valore del bene.
In seguito all'esito della sentenza d'Appello abbiamo deciso di revocare il mandato all'Avv. Cattano e confermare l'incarico a rappresentarci all'avvocato Paccoia.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2, C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

La società non ha nè rilevato nè contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.
Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.
In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

In base al nuovo Principio Contabile n. 21, i titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.
Per i bilanci redatti in forma abbreviata è prevista la facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e quindi valutare le poste con i criteri tradizionali; la società ha scelto, nella redazione del bilancio chiuso al 31/12 /2021, di avvalersi di tale facoltà.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.
Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Si illustra di seguito la composizione dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	3.000	(3.000)	0
Totale crediti per versamenti dovuti	3.000	(3.000)	-

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Per quanto riguarda le informazioni sulle movimentazioni delle immobilizzazioni si espongono i dettagli nella versione sintetica tipica dello Stato Patrimoniale in forma abbreviata.

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni al 31/12/2021 sono pari a € 5.433.924 .

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	934.118	3.286.958	1.810.190	6.031.266
Rivalutazioni	-	597.530	-	597.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	551.610	761.789		1.313.399
Valore di bilancio	382.508	3.122.700	1.810.190	5.315.398
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	27.540	238.976	-	266.516
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	261.889	531	5.400	267.820
Ammortamento dell'esercizio	60.313	82.116		142.429
Altre variazioni	261.889	372	-	262.261
Totale variazioni	(32.773)	156.701	(5.400)	118.528
Valore di fine esercizio				
Costo	699.769	3.525.402	1.804.790	6.029.961
Rivalutazioni	-	597.530	-	597.530
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	350.034	843.532		1.193.566
Valore di bilancio	349.734	3.279.400	1.804.790	5.433.924

La voce immobilizzazioni immateriali registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 261.889 a seguito del completamento del processo di ammortamenti del sito internet, delle spese di fusione, del progetto Piacenza, del Progetto Puglia e di altri oneri pluriennali. Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di un nuovo programma software per la rilevazione delle presenze del personale e agli oneri sostenuti per la personalizzazione del software e sono stati iscritti con il consenso del Collegio Sindacale (art. 2426 comma 5 codice civile).
La voce immobilizzazioni materiali registra un incremento rispetto all'esercizio precedente per €

€ 238.976, principalmente per l'acquisto di terreni con Fabbricato agricolo per € 225.000, siti in Corte Franca (BS) in via Zenighe, al fine di metterli a disposizione delle associate, con atto del Notaio Alfonso Cuoco, Registrato a BRESCIA il 10/08/21 N. 45873 serie 1T.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni

Gli elementi presenti tra le immobilizzazioni iscritte a bilancio non sono stati oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica in passato.

Rivalutazioni delle immobilizzazioni DL 104/2020

La società non si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 110 del D.L. n. 104/2020 e D.L. n. 41/2021, che consente la rivalutazione dei beni dell'impresa risultanti nel bilancio 2020 e 2021.

Determinazione delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni

In base al disposto del Principio contabile OIC 9, il valore recuperabile di un'attività (o di un gruppo di esse) è il maggiore tra il suo valore d'uso ed il suo fair value, definendo il primo come valore attuale dei flussi di cassa attesi dell'attività, mentre il secondo come il prezzo che si percepirebbe per la vendita di un'attività in una regolare operazione tra operatori di mercato alla data in cui avviene la valutazione. Dato che nella realtà aziendale, spesso il valore recuperabile coincide con il valore d'uso, il confronto per determinare il valore recuperabile avviene tra valore d'uso ed il valore residuo iscritto in contabilità; nello specifico il valore d'uso risulta minore per cui si procede a svalutare l'attività.
La società date le dimensioni aziendali, al fine di svalutare l'immobilizzazione, approccia il metodo semplificato, il quale considera il valore d'uso come determinato dalla capacità d'ammortamento, costituita quest'ultima dal margine economico che la gestione mette a disposizione per la copertura degli ammortamenti. La capacità d'ammortamento si determina come differenza tra risultato economico ed ammortamenti dell'esercizio, senza effettuare alcuna attualizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 349.734.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00
Altre immobilizzazioni immateriali	4,00 - 4,17 - 4,35 - 20,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni immateriali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 3.279.400.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	0,00 - 1,50 - 2,33 - 2,39 - 2,44 - 2,78 - 3,00
Impianti e macchinario	15,00 - 100,00

	Aliquote applicate (%)
Attrezzature industriali e commerciali	10,00 - 15,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 10,00 - 12,00 - 20,00 - 25,00 - 100,00

La tabella riporta le aliquote applicate ai beni materiali; nel caso di sospensione in tutto o in parte degli ammortamenti, come stabilito dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si rimanda ad altre parti della presente Nota per l'informativa necessaria (utilizzo della deroga e quantificazione degli effetti economici, patrimoniali e finanziari).

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono pari a € 1.804.790.

Dettaglio Immobilizzazioni finanziarie	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Variazione
Clarabella cooperativa sociale agricola onlus	700.000	700.000	0
Dispari cooperativa sociale onlus	950.000	950.000	0
BEAR Srl	5.400	0	-5.400
Investimenti solidali	10.000	10.000	0
Banca Etica	13.875	13.875	0
Cgm Finance	7.500	7.500	0
BCC BRESCIA	57	57	0
BCC SEBINO	258	258	0
Si può fare soc. coop. soc.	1.500	1.500	0
Sol.co Brescia consorzio di coop.	3.500	3.500	0
I Perinelli soc. coop. soc. Onlus	178.000	178.000	0
F.do svalutaz.partecip. I Perinelli soc. coop. soc. Onlus	-60.000	-60.000	0
Brescia Est cooperativa	100	100	0
TOTALE	1.810.190	1.804.790	-5.400

In data 22/09/2021 si è perfezionata la cessione delle quote di partecipazione, del valore nominale di € 5.400, al capitale della società BEAR "BAGNOLO ENERGIA AGRICOLA RINNOVARBILE" S.R.L. a favore della società BELAGREEN NORD S.R.L. con sede legale in Bolzano, al prezzo di cessione di € 138.695,71, con atto del Notaio FABIO GASPARE PANTE', atto registrato presso DPI Milano - Utapsr il 04/10/2021 N. 82121 serie 1T.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5 C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 1.938.795.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 6, C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.034.837	1.608	1.036.445	1.036.445	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	352.014	(29.041)	322.973	322.973	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	726.552	(147.176)	579.376	49.106	530.270
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.113.403	(174.609)	1.938.795	1.408.524	530.270

Si illustra di seguito la composizione della voce Crediti verso clienti:

Dettaglio Crediti verso clienti	Valore di fine esercizio
Clienti c/fatture da emettere	171.332
Clienti Italia	39.600
Clienti Italia Enti Pubblici	528.385
Clienti Italia Consorzi	1.985
Clienti Italia Cooperative Sociali	295.143
TOTALE	1.036.445

Si illustra di seguito la composizione della voce Crediti tributari:

Dettaglio Crediti tributari	Valore di fine esercizio
IVA a credito da compensare	320.773
Erario c/ritenute interessi attivi	6
Altri crediti tributari	2.194
TOTALE	322.973

Si illustra di seguito la composizione della voce Crediti verso altri entro l'esercizio:

Dettaglio Crediti verso altri entro l'esercizio successivo	Valore di fine esercizio
Credito IRPEF e bonus fiscale	871
INPS c/rimborsi	290
Erario c/acconto imposta sostit.TFR	227
Altri Cred.Vs.dipend.x arrot.paghe	6
Acconti a fornitori	21.341
Altri crediti x contrib.da ricevere	18.981
Crediti diversi <12 mesi	7.390
TOTALE	49.106

Si illustra di seguito la composizione della voce Crediti verso altri oltre l'esercizio:

Dettaglio Crediti verso altri oltre l'esercizio successivo	Valore di fine esercizio
Cauzioni a fornitori	56
Crediti per cauzioni affitto immobili	25.370
CreditI diversi > 12 mesi	7.374
Credito v/socio Clarabella x finanz.	428.670
Credito v/socio I Perinelli per finanz.	40.000
Prestito infruttifero"SI PUO' FARE"	28.800
TOTALE	530.270

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, di cui al punto 6, comma 1, dell'art. 2427 C. c. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che la società non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 395.236.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	134.866	259.168	394.034
Denaro e altri valori in cassa	213	988	1.201
Totale disponibilità liquide	135.078	260.156	395.236

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 41.155.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	34.793	6.362	41.155
Totale ratei e risconti attivi	34.793	6.362	41.155

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonchè la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi		
Capitale	61.000	-		61.000
Riserve di rivalutazione	587.309	-		587.309
Riserva legale	1.769.264	-		1.769.264
Riserve statutarie	1.192.467	(336.749)		855.718
Altre riserve				
Totale altre riserve	-	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	(336.748)	-	1.367	1.367
Totale patrimonio netto	3.273.292	(336.749)	1.367	3.274.657

In riferimento alle voci componenti il patrimonio netto di bilancio, si specifica quanto segue:
- il capitale sociale è composto da azioni, ai sensi di quanto previsto dallo statuto sociale;
- la riserva generata a seguito della rivalutazione assume la natura di riserva di utili e potrà essere utilizzata a copertura di perdite d'esercizio;
- le riserve, si fa presente che, conformemente a quanto disposto dall'art. 2514 del C.c. e dello statuto sociale, tutte le riserve indivisibili non possono essere ripartite tra i soci nè durante la vita sociale, nè all'atto del suo scioglimento.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 2435-bis, 5 comma, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa di cui al numero 7 e 7-bis, comma 1, dell'art. 2427 C.c. .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 143.614.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	122.356
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.354

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	9.340
Altre variazioni	(4.757)
Totale variazioni	21.257
Valore di fine esercizio	143.614

La tabella evidenzia l'accantonamento e gli utilizzi effettuati, quali acconti erogati e quote utilizzate per la cessazione del rapporto di lavoro, nel corso dell'esercizio del fondo TFR. L'importo complessivo di € 35.354 comprende la quota relativa all'accantonamento ai fondi di previdenza complementare pari a € 3.896. Pertanto l'ammontare del fondo rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data della chiusura del bilancio.

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.571.941	174.960	2.746.901	621.586	2.125.315
Debiti verso altri finanziatori	275.738	(74.541)	201.197	201.197	-
Debiti verso fornitori	1.246.605	87.275	1.333.880	1.333.880	-
Debiti tributari	31.673	(9.040)	22.633	22.633	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	17.537	5.591	23.128	23.128	-
Altri debiti	62.444	(1.867)	60.577	60.577	-
Totale debiti	4.205.938	182.378	4.388.314	2.263.001	2.125.315

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

	Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Data scadenza erogazione
	Mutuo BPER N.1745159	01/07/2020	25.000	21.930	30/06/2026
	Mutuo BTL N.1026064	23/07/2020	160.000	138.101	23/07/2035
	Mutuo BTL N.1022982	28/07/2021	225.000	215.972	29/11/2039
	Mutuo BCC n.04771	21/12/2009	1.500.000	922.247	01/10/2033
	Mutuo BPM (EX CREBERG) n.14533	16/11/2017	250.000	91.355	30/09/2024
	Mutuo VALSAB n.89135	05/02/2019	150.000	99.640	04/11/2026
	Mutuo INTESA N.34931	08/04/2021	270.000	235.463	08/04/2027
	Mutuo INTESA N.35109	08/04/2021	430.000	400.606	08/04/2031
Totale			3.010.000	2.125.315	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa l'informativa sulla suddivisione dei debiti per area geografica, di cui al numero 6, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del 1 comma, punto 6 dell'art. 2427, C.c., l'importo globale dei debiti con durata residua superiore a 5 anni e /o assistiti da garanzia reale su beni sociali è riepilogato nella tabella seguente:

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	2.125.315	1.364.887	1.364.887	3.023.427	4.388.314

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili entro e oltre l'esercizio successivo:

Dettaglio Debiti verso banche	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Debiti vs. banche da liquidare	35.061	35.061	0	0
Mutuo BCC n.04771 Int. da liq. moratoria	41.124	41.124	0	0
Mutuo BPM n.14533 Int. da liq. moratoria	4.216	4.216	0	0
Mutuo VALSAB n.89135 Int. da liq. moratoria	2.631	2.631	0	0
Mutuo BPER N.1745159 Sc.30/06/26 (Co)	25.000	3.070	21.930	0
Mutuo BTL N.1026064 Sc.23/07/35 (Co)	147.326	9.225	138.101	98.810
Mutuo BTL N.1022982 Sc.29/11/39 (Co)	224.310	8.338	215.972	178.611
Mutuo BCC n.04771 sc.01/10/33 (Fo)	993.251	71.003	922.247	616.045
Debito b.ca BPER EX UBI c. 001327 tiraggio	300.000	300.000	0	0
Mutuo BPM EX CREBERG n.14533sc. 30/09/24	141.670	50.315	91.355	0
Mutuo VALSAB n.89135 sc.04/11/26	124.035	24.395	99.640	0
Mutuo INTESA N.11373 Sc.26/02/22	8.277	8.277	0	0
Mutuo INTESA N.34931 Sc.08/04/27 (Co)	270.000	34.536	235.464	18.808
Mutuo INTESA N.35109 Sc.08/04/31 (Co)	430.000	29.394	400.606	216.212
TOTALE	2.746.901	621.585	2.125.315	1.128.486

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), essendo queste cruciali per una corretta rappresentazione della situazione patrimoniale -

finanziaria e dell'andamento economico, si segnala che per i Mutui: BCC n. 04771, BPM n. 14533 e VALSABBINA n. 89135 la cooperativa ha aderito alla moratoria straordinaria prevista dai decreti emergenziali COVID-19.
In particolare si specifica che le prospettive di continuità non risultano compromesse dalle difficoltà finanziarie temporanee manifestatesi nel periodo emergenziale.

La cooperativa per sostenere le immediate esigenze di liquidità e per l'estinzione del mutuo BCC n. 26788, come previsto dalla Legge n. 40/2020 (che ha convertito il Decreto Legge n. 23 dell'8 Aprile 2020 c.d. Decreto Liquidità) che ha messo a disposizione delle Imprese la possibilità di richiedere nuovo credito con il sostegno del Fondo di garanzia L. 662/96, ha ottenuto l'erogazione di due nuovi finanziamenti da Intesa Sanpaolo SPA:
- € 430.000 per l'estinzione del finanziamento presso Banca di Credito Cooperativo di Brescia, valore residuo capitale € 343.093, e per il residuo per rifinanziamento, della durata di 120 mesi, con scadenza 08/04/2031, a valere sul mutuo è stata rilasciata garanzia di Banca del mezzogiorno -MedioCredito Centrale SpA, sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative;
- € 270.000 finalizzato a far fronte alla gestione ordinaria, della durata di 72 mesi, con scadenza 08/04/2027, a valere sul mutuo è stata rilasciata garanzia di Banca del Mezzogiorno - MedioCredito Centrale SpA, sul Fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative.

La cooperativa a seguito dell'acquisto del terreno agricolo e del relativo fabbricato agricolo di via Zenighe è subentrata nel contratto di mutuo ipotecario agrario stipulato a suo tempo dalla parte venditrice con BTL - BANCA DEL TERRITORIO LOMBARDO per € 225.000 e con scadenza 29/11/2039.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Debiti verso altri finanziatori

La voce Debiti verso altri finanziatori è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli altri finanziatori, compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da enti specializzati nel credito al terzo settore. Detta voce di debito è costituita da anticipi fatture, mutui e finanziamenti dedicati al settore cooperativo, ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili. Si segnala che non vi sono debiti di durata superiore a cinque anni.

Dettaglio Debiti verso altri finanziatori	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Mutuo CGM n.1196 a revoca	130.379	130.379
Mutuo CGM n.1560 scad.15/11/22	70.818	70.818
TOTALE	201.197	201.197

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si illustra di seguito la composizione della voce Debiti verso fornitori:

Dettaglio Debiti verso fornitori	Valore di fine esercizio
Fornitori c/fatture da ricevere	410.996
Fornitori c/note credito da ricevere	-896
Professionisti c/riten.non maturate	400
Fornitori Italia	52.096
Fornitori Enti Pubblici	99.635
Fornitori Italia Consorzi	1.949
Fornitori Italia Cooperative sociali	754.558
Professionisti	2.357

Dettaglio Debiti verso fornitori	Valore di fine esercizio
Altri fornitori	12.785
TOTALE	1.333.880

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Si illustra di seguito la composizione della voce Debiti tributari:

Dettaglio Debiti tributari	Valore di fine esercizio
Erario c/ritenute effettuate	1.203
Erario c/ritenute dipendenti	20.569
Erario c/imposta sostitutiva TFR	861
TOTALE	22.633

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Si illustra di seguito la composizione della voce Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale :

Dettaglio Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Valore di fine esercizio
Debiti INPS c/contributi	19.137
Debiti INAIL c/contributi	269
Debiti Ist.previd. x contrib. ferie	2.471
Debiti x previdenza integrativa dipend.	1.251
TOTALE	23.128

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

Dettaglio Altri debiti	Valore di fine esercizio
Dipendenti c/retribuzioni	25.269
Dipendenti c/liquidazioni	85
Debiti dipend. x ferie-b.ca ore-ERT	14.827
Ritenute sindacali dipend.da versare	65
Cauzioni da clienti	1.050
Debiti diversi <12mesi	19.281
TOTALE	60.577

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 2.525.
Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	86	845	931
Risconti passivi	-	1.594	1.594
Totale ratei e risconti passivi	86	2.439	2.525

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.915.700	3.971.179	55.479	1,42
incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	13.540	13.540	0,00
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	12.839	63.180	50.341	392,09
altri	67.677	231.417	163.740	241,94
Totale altri ricavi e proventi	80.516	294.597	214.081	265,89
Totale valore della produzione	3.996.216	4.279.316	283.100	7,08

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Altri ricavi e proventi
Nella voce "altri" sono ricompresi i proventi per liberalità ricevute, pari ad € 5.000, e destinati al raggiungimento delle finalità istituzionali della cooperativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per categoria di attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.904	46.293	19.389	72,07
per servizi	2.956.218	3.199.205	242.987	8,22
per godimento di beni di terzi	199.305	171.073	-28.232	-14,17

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
per il personale	489.369	565.541	76.172	15,57
ammortamenti e svalutazioni	175.798	142.429	-33.369	-18,98
oneri diversi di gestione	391.293	38.221	-353.072	-90,23
Totale costi della produzione	4.238.887	4.162.762	-76.125	-1,80

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -115.187

Composizione dei proventi da partecipazione

Di seguito, la composizione dei Proventi da partecipazione diversi da dividendi, di cui al numero 11, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Proventi diversi dai dividendi
Da altri	133.296
Totale	133.296

Tale valore si riferisce alla plusvalenza che si è generata a seguito della cessione delle quote di partecipazione, del valore nominale di € 5.400, al capitale della società BEAR "BAGNOLO ENERGIA AGRICOLA RINNOVARBILE" S.R.L. a favore della società BELAGREEN NORD S.R.L. con sede legale in Bolzano, al prezzo di cessione di € 138.695,71.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, debiti verso banche ed altri.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Altre informazioni sul Conto Economico

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate
La società, essendo cooperativa sociale gode ai sensi dell'art. 13 legge n. 904/77 dell'esenzione delle imposte dirette sugli utili destinati a riserva indivisibile e al fondo mutualistico.
Non sono state comunque rilevate imposte in quanto non dovute, poichè la cooperativa chiude l'esercizio in perdita fiscale.
In quanto cooperativa sociale continuano ad applicarsi le agevolazioni in materia di IRAP (esenzione totale) stabilite dalla Regione Lombardia, LR 27/2001.
Nel conto economico non è stato effettuato alcun stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La nostra società non ha predisposto la redazione del Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, in quanto esonerata in base all'art. 2435-bis, 2 comma, C.c. .

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

	Numero medio
Impiegati	13
Totale Dipendenti	13

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

	Sindaci
Compensi	7.700

Compensi al revisore legale o società di revisione

Per la nostra società l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. . In base al disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., vengono qui di seguito elencati sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	3.300
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	3.300

Si tratta di un'informativa volta ad incrementare la trasparenza nel comunicare ai terzi sia l'ammontare dei compensi dei revisori, al fine di valutarne la congruità, sia la presenza di eventuali ulteriori incarichi, che potrebbero minarne l'indipendenza.

Si segnala che l'attività di revisione legale viene esercitata dall'organo di controllo in base all'art. 2409-bis, comma 2, C.c. .
Ai sensi del disposto del numero 16-bis, comma 1, art. 2427 C.c., l'importo indicato comprende sia i compensi spettanti all'organo di controllo nelle sue funzioni di revisore legale dei conti sia con riferimento all'attività di vigilanza del rispetto della legge e sull'amministrazione.

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c.
.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

I rischi derivanti da garanzie personali o reali concesse per debiti altrui, sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; se il debito garantito risulta inferiore alla garanzia prestata viene indicato nella presente nota al valore dello stesso alla data di riferimento del Bilancio. Gli impegni sono stati indicati al valore nominale. La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata sulla base dei seguenti criteri: al valore nominale per i titoli a reddito fisso non quotati, al valore corrente di mercato per i beni, le azioni e i titoli a reddito fisso quotati, al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività risulta probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei relativi fondi. I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa, senza eseguire l'accantonamento ai fondi rischi. I rischi di natura remota non sono stati considerati.
Di seguito si espone il dettaglio, ai sensi del numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c., relativo agli impegni, alle garanzie ed alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	475.000

Tipologia	Beneficiario	Tipologia	Soggetto garantito	Soggetto garante	Valore garanzia	Importo garantito	Causale
Garanzie concesse	CGM Finance	Fidejussione	Diogene soc. coop. soc.. onlus	-	200.000	195.878	Linea di finanz. a rate n. 1501
Garanzie concesse	CGM Finance	Fidejussione	Diogene soc. coop. soc.. onlus		100.000	95.283	Linea di finanz. a rate n. 1488
Garanzie concesse	CGM Finance	Fidejussione	Si può fare soc. coop.soc. onlus	-	50.000	50.000	Linea finanz. a rate n. 1508
Garanzie concesse	Banco BPM Spa	Fidejussione ex Fondazione Isparo	Dispari soc. coop. soc.. onlus		125.000	0	Fidejussione omnibus
Totale Garanzie concesse					475.000	341.071	
Garanzie ricevute	Regione Lombardia	Fidejussione	-	Confidi Systema	71.643	71.643	Progetto Social Energy
Garanzie ricevute	Banca Valsabbina	Fidejussione	-	Diogene soc. coop. soc.. onlus	30.000	30.000	-
Garanzie ricevute	Banca Valsabbina	Fondo ex legge 662 /96	-	Mediocredito centrale	120.000	89.898	-
Garanzie ricevute	INTESA (ex UBI Banca)	Fidejussione	-	Mediocredito centrale	25.000	25.000	Covid-19
Totale Garanzie ricevute					246.643	216.541	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del numero 22-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., la società non ha realizzato operazioni con parti correlate, così come definite dal Principio Contabile Internazionale n. 24 e ad ogni modo sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo che di scelta della controparte.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, comma 2, c.c. .

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento dell'informazione si precisa che ai sensi dell'art. 2428, comma 3, numeri 3) e 4) del C.c., non esistono nè azioni proprie nè azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona e che azioni o quote di società controllanti non sono state acquistate e /o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Attività svolte dalla Cooperativa

In ossequio alle disposizioni del Decreto Ministeriale del 23 giugno 2004, la nostra Cooperativa risulta iscritta dal 28 /05/2009 all'Albo delle Società Cooperative Sezione a mutualita' prevalente di diritto , al n. A198747 , categoria sociali .

Rivalutazione delle quote o delle azioni

La Cooperativa non ha effettuato alcuna rivalutazione gratuita delle proprie quote, così come disciplinato dall'art. 7 Legge 31/01/1992, n. 59.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2513, comma 1, del C.c., si segnala che la cooperativa, in quanto cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, è considerata a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del C.c., in virtù di quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del C.c.
Tuttavia, anche in considerazione di quanto previsto dal verbale di revisione di cooperativa, si ritiene opportuno evidenziare i dati dello scambio mutualistico intrattenuto con i soci:

Prospetto mutualità prevalente

	Valore totale da bilancio	Valore riferito ai soci	Prevalenza (%)
Tipi di scambio mutualistico:			
Area ricavi soci (A1)	3.971.179	232.100	5,84
Area costi per materie prime (B6)	46.293	1.022	2,21
Area costi per servizi (B7)	3.199.205	2.496.696	78,04
Area costi del lavoro (B9)	565.541	12.990	2,30
Media ponderata			35,24

Lo scambio mutualistico dell'area lavoro (B9) si riferisce ai compensi per tirocini formativi erogati per il progetto SPRAR-Comune di Cologne, con riferimento all'attività di integrazione, assistenza e protezione per richiedenti asilo e rifugiati.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Si fa presente che nel corso dell'esercizio sociale non sono avvenute nuove ammissioni di soci.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Di seguito vengono riportate le informazioni sul carattere mutualistico della società Cooperativa, nello specifico i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico, ovvero si specifica che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del C.c., si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La scrupolosa applicazione dei principi fissati dalla Legge, in forza dei quali è possibile ripartire ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, non ha consentito la determinazione di somme da attribuire ai soci a titolo di ristorno.
La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art. 2545-sexies del C.c.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127).

Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute con riferimento all'attività di integrazione , assistenza e protezione sociale ai sensi del D.lgs. 286/1998:

Soggetto erogatore	Causale	Data incasso	Importo incassato
Comune di Cologne	SPRAR - D.M. 10/08/2016 triennio 2018-2020	10/02/2021	80.835
Comune di Cologne	SPRAR - D.M. 10/08/2016 triennio 2018-2020	19/04/2021	5.599
Comune di Cologne	SPRAR - D.M. 10/08/2016 triennio 2018-2020	16/11/2021	-3.319
Comune di Cologne	Programma triennale accoglienza integrata 2021-2023	12/07/2021	77.400
Comune di Cologne	Programma triennale accoglienza integrata 2021-2023	13/10/2021	31.657
Comune di Cologne	Programma triennale accoglienza integrata 2021-2023	19/10/2021	52.471
Comune di Cologne	Programma triennale accoglienza integrata 2021-2023	13/12/2021	84.008
Totale			328.651

La cooperativa ha inoltre ricevuto o contabilizzato per competenza le seguenti provvidenze pubbliche:

Soggetto erogante	Codice	Contributo contabilizzato	Causale	Note
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	L.178/2020	1.673	CREDITO IMPOSTA PER INVESTIMENTI IN BENI STRUMENTALI ORDINARI NUOVI NO 4.0	ancora da utilizzare in compensazione
MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO	L.178/2020	521	CREDITO IMPOSTA PER DISPOSITIVI TECNOLOGICI DESTINATI AL LAVORO AGILE	ancora da utilizzare in compensazione
COMUNE CITTà DI ROVATO	VERBALE GIUNTA COMUNALE N. 79 DEL 11 /04/2022	547	PROGETTO VILLA CANTU' - CONTRIBUTO STRAORDINARIO	da incassare
COMUNE DI RAVENNA	ACCORDO	24.000	REALIZZAZIONE INIZIATIVA "CREATORI DI STORIE E DI SPERANZE"	incassato
AGENZIA DELLE ENTRATE	D.LGS 111/2017	1.764	5 per mille - anno 2020	incassato

Soggetto erogante	Codice	Contributo contabilizzato	Causale	Note
DECRETO RISTORI	D.Legge 137/2020	1.669	ESONERO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INPS - PAT.1519193868	importo utilizzato paghe 06/2021
DECRETO RISTORI	D.Legge 137/2020	290	ESONERO CONTRIBUTI PREVIDENZIALI INPS - PAT. 1519464404	importo ancora da utilizzare
REGIONE LOMBARDIA - DG FORMAZIONE LAVORO	COR 5748408	5.000	INCENTIVI OCCUPAZIONALI MISURE DOTE UNICA LAVORO	saldo da incassare
REGIONE LOMBARDIA - DG FORMAZIONE LAVORO	COR 5569546	8.100	VOUCHER FORAMATIVI DESTINATI AI DIPENDENTI- STESURA D.LGS 231/01	da incassare

Inoltre con riferimento all'assegnazione in comodato gratuito di immobili e di beni registrati si evidenziano:

Soggetto erogatore	Causale	Durata
AO CHIARI Azienda Ospedaliera Mellino Mellini	Comodato d'uso gratutito - Immobile	dal 10/11/2000 al 10/11/2030
Comune di Rovato	Comodato d'uso gratuito - Immobile	dal 26/04/2007 al 26/04/2057

Si evidenzia infine che nel registro degli aiuti di Stato risultano pubblicati gli strumenti di aiuto concessi a favore della società cooperativa e iscritti in bilancio per competenza.

Nella tabelle seguenti vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche incassati nell'anno:

	Codice/numero	Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
	PROT. 0018174 DEL 22/04/21	COMUNE CITTA' DI ROVATO	858	PROGETTO VILLA CANTU'-CONTRIBUTO STRAORDINARIO
	COR 1928244	REGIONE LOMBARDIA - DG ISTRUZIONE FORMAZIONE LAVORO	10.500	PIANO SMART WORKING
	COR 202651	REGIONE LOMBARDIA - DG SVILUPPO ECONOMICO	71.441	SOCIAL ENERGY
	COR 5569546	REGIONE LOMBARDIA - DG FORMAZIONE E LAVORO	8.100	VOUCHER FORMATIVO D.LGS 231/01
	COR 5748408	REGIONA LOMBARDIA - DG FORMAZIONE E LAVORO	5.000	INCENTIVI OCCUPAZIONE - DOTE UNICA LAVORO
Totale			95.899	

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :
- a fondi mutualistici ex. art. 11 l. 59/92 (3%) € 41;
- a riserve indivisibili € 1.326;
- TOTALE € 1.367.

Ulteriori dati sulle Altre informazioni

Si fa menzione del fatto che la società non ha provveduto a convocare l'assemblea in base a quanto disposto dalla Legge n. 55/2019 che ha modificato l'art. 2477 C.c., in quanto l'organo controllore è già presente in azienda.

Informativa tempi di pagamento tra imprese ex art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita")

Di seguito si fornisce l'informativa prevista dall'art. 7-ter del D.Lgs. n. 231/2002 (recante "Attuazione della direttiva 2000/35/CE e relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali), aggiunta dall'art. 22 del D.L. 34/2019 ("Decreto crescita"):

	Verso piccole medie imprese
Tempi medi di pagamento in giorni	80,00

Nota integrativa, parte finale

In relazione agli obblighi di cui all'art. 3 e seguenti del D.Lgs. n. 14/2019 (csd. "Codice della crisi"), l'organo amministrativo comunica che la società si è dotata di un sistema di controllo interno dell'adeguato assetto organizzativo, in aggiunta al controllo esterno dei revisori legali.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonchè il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
CARLO FENAROLI

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto CARLO FENAROLI dichiara che lo Stato patrimoniale, il Conto economico e/o la Nota integrativa sono redatti in modalità non conforme alla tassonomia italiana XBRL in quanto la stessa non è sufficiente a rappresentare la particolare situazione aziendale, nel rispetto dei principi di chiarezza, correttezza e veridicità di cui all'art. 2423 del Codice civile.